

L'anno 2012, il giorno 22, del mese di settembre, alle ore 10.00, presso il Campo Sportivo Lido dei Pini - sito in Via delle Palme,7 - Lido dei Pini (Ardea), si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea dei Delegati del Consorzio Lido dei Pini Lupetta, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Lettura ed approvazione del precedente verbale del 30.06.2012;**
- 2) Lettura del verbale dell'assemblea del 30.08.2012;**
- 3) Comunicazioni del Presidente;**
- 4) Dimissioni del Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione dalla carica;**
- 5) Proposta del C. di A. in merito ai rimborsi spese organi collegiali: decisioni in merito;**
- 6) Approvazione riassetto Bilancio Preventivo anno 2012;**
- 7) Approvazione Bilancio Preventivo 2013 e relativo Piano di Riparto;**
- 8) Assemblea Generale dei Soci: decisioni in merito;**
- 9) Varie ed eventuali.**

Sono presenti i seguenti Delegati:

Baldacci, Buri, Calesini, Cantone, Ceccarossi, Cherubini, Cipriani, Damiani, De Muru, Desideri, Di Donato, Duranti Debora, Duranti Guido, Falconi Giancarlo, Giagnotti, Giuncato, Intoppa, Leggi, Lupi Ginetto, Lupi Giorgio, Marchica, Mari, Meduri, Monteriù, Montioni, Neroni, Pezzullo, Pierdominici, Rizzo, Roberti, Ruffini, Scalise, Scarponi, Testa e Ventre.

Sono, inoltre, presenti per delega, i seguenti Delegati:

– Ambrosetti Alberto	per delega a	Baldacci Gianfranco;
– Ambrosetti Gianni	“ “ “	Mari Italo;
– Carboni Paolo	“ “ “	Lupi Giorgio;
– Contiglozzi Claudio	“ “ “	Lupi Ginetto;
– D'Ascia Marco	“ “ “	Roberti Silvia;
– Di Roma Claudio	“ “ “	Desideri Claudia;
– Donati Roberto	“ “ “	Falconi Giancarlo
– Duranti Pierluigi	“ “ “	Duranti Debora;
– Gabriotti Sergio	“ “ “	Scalise Ottavio;
– Mastrodonato Vincenzo	“ “ “	Calesini Clara;
– Mazzetti Cesarina	“ “ “	Cipriani Sergio;
– Mustè Elio	“ “ “	Di Donato Ruggero;
– Picciolo Fulvio	“ “ “	Ventre Andrea;

Risultano pertanto complessivamente presenti, tra effettivi e per delega, n. 48 Delegati.

E', inoltre, presente il Presidente dei Revisori dei Conti, non Delegato, Dott. Fabio Spezia.

Assume la presidenza, il Presidente del Consorzio, Sig. Ivo Monteriù.

Funge da segretario verbalizzante, la dipendente del Consorzio Sig.ra Sandra Cacciotti.

Il Presidente, dopo aver verificato i presenti per appello nominale, chiede ai presenti, qualora qualcuno di essi si allontanasse temporaneamente o abbandonasse la seduta, di comunicarlo alla Segretaria verbalizzante che ne prenderà nota.

Interviene il delegato Cantone che chiede quale sia l'Ordine del Giorno da discutere in quanto, a suo parere, non si può cambiare l'Ordine del Giorno dopo la prima convocazione.

Il Presidente risponde che, visto che il 30 agosto u.s. è stata effettuata un'Assemblea dei Delegati, il C. di A. ha ritenuto opportuno integrare l'Ordine del Giorno per portare a conoscenza di tutti i Delegati gli sviluppi scaturiti da tale riunione.

Interviene l'avvocato Gianfranco Ferrari ad integrazione e supporto di quanto detto dal Presidente per dare una risposta esaustiva al Delegato Cantone.

Alcuni Delegati chiedono al Presidente i motivi della presenza dell'avvocato Ferrari all'odierna riunione. Il Presidente risponde.

Il Presidente spiega in maniera esauriente i motivi della presenza dell'avv. Ferrari alla riunione.

Buri replica "non possono intervenire al dibattito estranei all'assemblea dei Delegati, quindi nemmeno l'avvocato Ferrari". Specifica che coloro che non sono delegati non possono prendere la parola ma solo essere presenti ed assistere alla riunione come uditori.

Il Presidente cede la parola all'avvocato Ferrari il quale spiega il motivo della sua presenza che serve a garantire la legalità dello svolgimento dell'odierna riunione.

Alle ore 10,30 entrano i Delegati Marconi e Perilli, pertanto, i presenti passano da 48 a 50, di cui 13 presenti per delega.

La delegata Roberti dopo essersi alterata per i commenti di alcuni delegati si allontana brevemente dalla riunione.

Il Presidente passa alla verbalizzazione delle cause di incompatibilità della presenza di alcuni Delegati.

Cherubini interviene affermando "prima si apre l'Assemblea e poi si discute".

L'avvocato Ferrari controbatte, rispetto a quanto affermato dal delegato Cherubini, che prima va verificata sia la corretta convocazione e sia la regolare legalità dei Delegati presenti.

Lupi Ginetto chiede, a questo punto, che venga data la possibilità di intervento anche all'Avvocato Fabio De Marco, presente all'odierna riunione in qualità di legale di alcuni Delegati.

L'avvocato De Marco prende la parola sottolineando che "il C. di A. si può avvalere di consulenti ma solo nell'ambito del Consiglio stesso e non nell'Assemblea dei Delegati. L'Assemblea dei Delegati è sovrana e decide. Non è il Presidente a decidere chi può partecipare o prendere la parola nell'Assemblea dei Delegati."

Interviene il Consigliere Ceccarossi il quale, in una breve cronistoria, ricorda che lui, a differenza del Presidente che è stato eletto da una maggioranza, è stato nella stessa riunione eletto Vice Presidente con il voto unanime dei Delegati. Riteneva, pertanto, che i Delegati gli avessero affidato di fatto un ruolo di mediazione, quando e se ne fosse presentata la necessità e l'opportunità, tra le posizioni emerse nell'Assemblea ma si è reso subito conto che nella situazione attuale ciò era pressoché impossibile. Per queste e per altri accadimenti ha deciso di presentare le sue dimissioni da Vice Presidente del Consorzio. A questo punto legge la lettera di dimissioni che ha inviato all'Assemblea dei Delegati, al Presidente, al CdA e per conoscenza al Collegio Sindacale.

Prosegue, portando a conoscenza dei presenti che ci sono alcuni Delegati che non sono mai stati presenti alle riunioni dell'Assemblea dei Delegati fin dalla prima riunione di insediamento, partecipando alla quale, od anche in qualcuna delle successive, avrebbero di fatto manifestato di accettare la propria elezione; altri che sono stati assenti per 3 sedute consecutive senza giustificato motivo; altri, ancora, che pur formalmente dichiarati decaduti dall'Assemblea dei Delegati si sono fatti rappresentare per delega in riunioni successive; altri, infine, nei confronti dei quali si potrebbero riscontrare forme di incompatibilità con la carica di Delegato.

Intervengono alcune persone estranee all'Assemblea ed il Consigliere Ceccarossi richiama la loro attenzione sostenendo che non possono intervenire ma possono assistere solo come uditori.

Dopo ulteriori interventi e discussioni, il Presidente ritiene dover procedere con la verifica di compatibilità dei Delegati che avverrà per appello nominale.

Cantone sostiene non sia corretto l'ordine con cui si sta procedendo dato che le dimissioni del Vice Presidente del Consorzio erano al 4° punto all'Ordine del Giorno ed invece se ne è parlato prima di aprire la seduta.

Cherubini sostiene che la verifica di cui sopra, andava fatta al momento dell'apposizione della firma di Presenza e chi non aveva i requisiti necessari non doveva firmare.

Il Presidente rammenta che dal settembre 2011 è definitivamente chiaro per tutti, come ribadito dalla Sentenza del Consiglio di Stato, che il Consorzio ha sempre avuto le caratteristiche piene di Ente Pubblico e, quindi, deve operare e svolgere le proprie funzioni sempre secondo le norme statutarie e di legge.

L'Avvocato De Marco chiede da quando parte la verifica.

Il Presidente risponde dalla data dell'insediamento dell'Assemblea dei Delegati, quindi dalla loro prima adunanza dopo la loro elezione.

Prima di procedere al vaglio della regolarità della presente convocazione che avverrà mediante appello nominale sulla compatibilità dei Delegati, nonché della loro eventuale decadenza ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto Consortile, su ordine del Presidente del Consorzio, vengono acquisiti i seguenti documenti costituenti parte integrante del presente verbale:

- 1) Richiesta convocazione Assemblea Generale Straordinaria (circa 500 firme);
- 2) Lista Delegati morosi per valutare eventuali incompatibilità;
- 3) Lettera dell'Avv. De Marco e risposta dell'Avv. Ferrari;
- 4) Contratto di locazione Ufficio;
- 5) Atto di transazione con riconoscimento della prelazione alla ditta Amati a firma dell'allora Presidente del Consorzio Dott. Ennio BURI, al fine di valutare se tale atto possa essere di ostacolo al futuro svolgimento e all'esito della procedura concorsuale e dell'esito della gara di appalto dei lavori per la realizzazione dell'impianto di illuminazione consortile;
- 6) Relazione completa dei Revisori dei Conti;
- 7) Delibera e verbale dell'assemblea dei Delegati del 30/08/2012 e relativa risposta del Presidente del Consorzio;
- 8) Disdetta contratto G3 con rapporto di ricezione del fax.

L'Avv. De Marco chiede che venga validata, da parte dei Delegati, la presenza dei due legali prima di passare alla votazione.

A questo punto il Presidente, su richiesta di alcuni Delegati, propone l'aggiornamento della seduta a stretto termine, sia per la votazione dei Bilanci sia per la considerazione di tutte le questioni relative ad eventuali posizioni dei Delegati, nonché per sottoporre all'Assemblea dei Delegati la formazione dell'Ordine del Giorno, data e luogo per l'Assemblea Generale richiesta da circa 500 Consorziati.

Il Presidente, detto ciò, informa che si procederà per alzata di mano, anziché per appello nominale, alla votazione circa la validità della costituzione dell'attuale Assemblea dei Delegati, ossia dell'attuale seduta, che verrà interamente riesaminata in tutte le questioni, comprese quelle delle compatibilità personali con la carica di Delegati alla data che verrà oggi concordata all'unanimità, a stretto termine poiché il Presidente informa i presenti che urge la deliberazione del Riassetto del Bilancio Preventivo 2012 e del Bilancio di Previsione del 2013, nonché la formazione dell'Ordine del Giorno dell'Assemblea Generale come richiesta nella documentazione depositata al punto 1). Il Presidente aggiunge che si tratta di questioni improcrastinabili al fine di garantire il regolare funzionamento compresa l'ordinaria amministrazione delle attività Consortili e sulla presenza dei Legali.

Il Delegato Giuncato alle ore 11,40 chiede di integrare la mozione presentata dal Presidente.

Si accende un'animata discussione al termine della quale, il delegato Buri chiede al Presidente se l'Assemblea è regolarmente costituita in quanto la mozione alternativa, proposta dietro espressa richiesta di alcuni Delegati, non può essere valida.

Lupi Ginetto chiede di conoscere quale sia il numero legale dei presenti, occorrente per rendere valide le future Assemblee, qualora la metà dei Delegati attualmente in carica si dovesse dimettere.

Alla domanda del Delegato Lupi, risponde il delegato Cantone leggendo l'articolo 15 dello Statuto consortile.

Su richiesta di alcuni Delegati, l'Avvocato Ferrari dichiara di essere presente all'odierna riunione a titolo gratuito ed a tutela dell'Amministrazione del Consorzio.

A questo punto il Presidente ritiene dover passare alla votazione sulla validità dell'Assemblea e la sua regolare costituzione, dopodiché si passerà alla votazione per deliberare la prossima data dell'assemblea dei Delegati.

Su richiesta di alcuni Delegati, si rilegge la mozione pocanzi esposta, al termine il Presidente invita l'Assemblea a votare.

L'avv. Ferrari legge l'art. 16 dello Statuto consortile dove vengono stabilite le attribuzioni dell'Assemblea dei Delegati.

Il Delegato Cantone chiede di leggere anche l'art. 12, comma 2 dello Statuto.

Il Delegato nonché Consigliere Ceccarossi interviene in merito alla regolarità delle 500 lettere presentate per la richiesta di convocazione dell'Assemblea Generale Straordinaria.

Alle ore 11,30 esce il Delegato Leggi Massimo lasciando la delega a Testa Gianfranco.

Preso atto sulle competenze del C. di A. il Presidente sostiene che, esaminato il tenore ed il contenuto delle lettere a firma di circa 500 consorziati, per la richiesta dell'assemblea Generale, ritiene necessario ed opportuno che sia l'Assemblea dei Delegati, ai sensi dell'art. 16, comma 4 dello Statuto Consortile, a stabilire la data e l'Ordine del Giorno dell'Assemblea stessa.

Dietro ulteriore richiesta, per la terza volta, viene data lettura della mozione e si invitano i Delegati presenti a procedere alla votazione per alzata di mano.

Alle ore 12,15 esce il delegato Cherubini Pietro lasciando la delega a Buri.

Si procede con la votazione per la validità dell'attuale Assemblea che ha dato il seguente risultato:

Favorevoli	n. 17 Delegati
Contrari	n. 19 Delegati
Astenuti	n. 1 Delegato

Interviene il Delegato Lupi Ginetto il quale dichiara che la votazione in questa maniera non è corretta, c'è caos e non ci si capisce nulla, inoltre ci sono Delegati in possesso di delega che hanno alzato una sola mano. Chiede pertanto che venga rifatta la votazione e che vengano nominati gli scrutatori.

L'assemblea approva quanto richiesto dal Delegato Lupi Ginetto e nomina Lupi Giorgio e Perilli Sante scrutatori.

Si procede nuovamente, quindi, alla votazione circa la validità dell'Assemblea che ha dato il seguente risultato:

Favorevoli	n. 24 Delegati
Contrari	n. 12 Delegati
Astenuti	n. 2 Delegati

Approvato, pertanto, a maggioranza dei presenti.

Il Delegato Giuncato chiede di poter votare per appello nominale, il Presidente, consultati gli scrutatori, e visto il risultato della votazione; dichiara che la mozione viene deliberata a maggioranza dei presenti.

Il Presidente, da atto che alcuni Delegati potrebbero essersi allontanati ed invita gli scrutatori a verificare i soggetti nel registro delle presenze.

Alle ore 12,25 Rizzo abbandona la seduta ed alle ore 12,30 rientra.

Alle ore 12,30 Cantone abbandona la seduta.

Il Presidente propone come data per la prossima Assemblea dei Delegati sabato 13 ottobre p.v..

Si da atto che al momento risultano presenti 31 persone fisiche come verificato dagli scrutatori Lupi Giorgio e Perilli Sante.

A questo punto, mediante appello nominale, si invitano i presenti a votare sulla data del 13 ottobre, alle ore 10,00, come data della prossima Assemblea dei Delegati.

Si dà atto che l'audio video registrazione non è più disponibile da più di un ora per esaurimento dei mezzi di registrazione,

I presenti si intendono convocati senza ulteriore informazione senza eventuali integrazioni o modifiche dell'Ordine del Giorno.

Verrà data comunicazione della sede in caso di variazione della stessa.

Si passa al voto per appello nominale.

La votazione ha riportato il seguente risultato:

Favorevoli	n. 47 Delegati
Contrari	n. 1 Delegato
Assenti	n. 2 Delegati

Si da atto a verbale che la Delegata Giagnotti alle ore 12,46 dichiara che non aveva capito, essendosi allontanata, l'oggetto della votazione e chiede di correggere con voto favorevole la sua votazione personale, il Presidente acconsente previa controfirma del presente verbale.

A questo punto si da lettura del risultato della votazione:

Favorevoli	n. 48 Delegati
Contrari	n. 0 Delegati
Assenti	n. 2 Delegati

La mozione si intende approvata all'unanimità dei presenti.

Il delegato Lupi Ginetto chiede la parola ed il Presidente gliela concede immediatamente. Lupi legge una nota che viene consegnata al Segretario verbalizzante al termine della lettura, avente come intestazione "Mozione d'ordine di sfiducia presentata dai Delegati che hanno partecipato all'assemblea del 30 Agosto 2012".

Alle ore 13,00 Scarponi abbandona la seduta.

Alle ore 13,10 Falconi abbandona la seduta.

La mozione d'ordine appena letta, viene consegnata dal delegato Lupi Ginetto a sua firma e viene acquisita agli atti.

Il Presidente l'acquisisce a verbale costituendo parte integrante del presente verbale, dando atto che la stessa missiva reca la firma del solo Lupi Ginetto e non dei 26 Delegati che avrebbero preso parte alla seduta del 30 agosto u. s.. A questo punto il presidente invita i 26 delegati che avrebbero preso

parte all'assemblea del 30 agosto 2012 ad apporre le proprie firme per validare il documento come mozione d'Ordine dei 26 Delegati.

Il Presidente , prosegue, facendo presente di aver ritenuto, unitamente al C. di A., la necessità di inserire il 2° punto all'Ordine del Giorno della presente Assemblea, poiché rientra nei poteri del C.di A. e della Presidenza, il principio amministrativo di autotutela, sottoporre la stessa delibera a riesame. Infine dichiara che sul punto, comunque, sussiste già una votazione valida in base alla prima mozione qui votata a maggioranza e la seconda all'unanimità.

Alle ore 13,30 si da atto che viene finalmente consegnata la mozione firmata da tutti e 26 i Delegati firmatari a questo punto viene controllata la presenza dei firmatari.

Alle ore 13,45 il delegato Intoppa abbandona la seduta lasciando la delega al delegato De Muru.

Dato atto del contenuto delle mozioni già votate assorbenti altresì il punto 2 di questo Ordine del Giorno, nonché, il contenuto della mozione di sfiducia oggi proposta, si riserva di integrare l'Ordine del Giorno della prossima Assemblea dei delegati del 13 ottobre p.v. ampliando il punto 2 anche alla luce della mozione oggi presentata e ciò anche in ragione della quantità di persone che si sono assentate nel corso della seduta o che hanno lasciato delega ai presenti, essendo le ore 13,50 e dovendo garantire il dibattito con la più ampia discussione democratica e trasparente di tutti i punti compresa la mozione oggi presentata, illustrata e letta integralmente a tutti i presenti dal Delegato Lupi Ginetto.

Si da atto, altresì, che la verbalizzazione a fatica, dalle ore 13,20 è stata curata dal Sig. Diego Montioni anziché dalla Sig.ra Sandra Cacciotti dovutasi allontanare.

Il verbale viene chiuso alle ore 13,52 e viene controfirmato in calce dal Presidente e da tutti i delegati presenti che vengono invitati alla firma dello stesso.

Letto, controllato e sottoscritto

Il Presidente

Il Segretario

I Delegati